CSR BASILICATA Sviluppo Rurale 2023 - 2027

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE BASILICATA

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE BASILICATA 2023 – 2027 DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) NAZIONALE

CRITERI DI SELEZIONE

versione consolidata al 16.11.2026

Regione Basilicata
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali.
Autorità di Gestione CSR FEASR Basilicata 2023-2027

www.basilicatacsr.it

Sommario

Premessa 3

Intervento SRA01 – Produzione Integrata 4

Intervento SRA03 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli / Azione 3.1 – Adozione di tecniche di semina su sodo/No tillage (NT) 5

Intervento SRA14 – Allevatori custodi dell'agrobiodiversità 6

Intervento SRA15 – Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità 7

Intervento SRA18 – Impegni per l'apicoltura / Azione 1 - Apicoltura stanziale / Azione 2 - Apicoltura nomade 8

Intervento SRA25 – Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica/Azione 3 – Castagneti da frutto 9

Intervento SRA30 – Benessere animale /Azione A - Aree di intervento specifiche 10

Intervento SRD01 – Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole 11

Intervento SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale / Azione D - Investimenti per il benessere animale 16

Intervento SRD03 – "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" / Azione A - Agriturismo 17

Intervento SRD06 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1 – Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico 19

Intervento SRD07 – Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socio – economico delle aree rurali - Azione 1 – Reti viarie al servizio delle aree rurali 20

Intervento SRD13 – Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli 22

Intervento SRD15 – Investimenti produttivi forestali – Azione 2 "Ammodernamenti e miglioramenti" 28

Intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori 32

Intervento SRE02 - Insediamento nuovi agricoltori 35

Intervento SRG01 - Sostegno GO PEI 39

Intervento SRG03 - Regimi di qualità 50

Intervento SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità 52

Premessa

I criteri di selezione degli interventi del CSR Basilicata 2023-2027 garantiscono il rispetto della parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura e l'inclusione sociale.

Intervento SRA01 – Produzione Integrata					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max attribuito**	**Note**	**Peso %**	**Modalità di controllo**
P01 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	Collocazione delle superfici in: aree caratterizzate da particolari pregi ambientali (aree Rete Natura 2000 individuate ai sensi della direttiva 2009/149/CE ("direttiva Uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva Habitat")	**2**	Ai fini dell'applicazione del punteggio, un'azienda si riterrà collocata in una di dette Zone se la SAU aziendale regionale vi ricade per almeno il 60%	20%	
	Collocazione delle superfici in: aree EUAP: aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province)	**2**		20%	
P02 - Aree caratterizzate da criticità ambientali	Collocazione delle superfici in: aree caratterizzate da criticità ambientali (Zone Vulnerabili ai Nitrati - ZVN)	**2**		20%	
P03 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)	Superficie oggetto di impegno (SOI) rispetto alla SAU aziendale regionale, maggiore del 50%	**2**	▪ > 50% e < 80% - Punti 1 ▪ > 80% - Punti 2	20%	
P0x - Collocazione delle superfici aziendali oggetto di impegno (SOI)	Collocazione delle superfici aziendali oggetto di impegno in: Comuni della Regione Basilicata di pianura e collina secondo la classificazione delle zone altimetriche definitedall'ISTAT al 1° gennaio 2022	**2**	Ai fini dell'applicazione del punteggio, un'azienda si riterrà collocata in una di dette Zone se la SAU aziendale regionale vi ricadono per almeno il 60%	20%	
	PUNTEGGIO TOT.	**10**		100%	

Intervento SRA03 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli / Azione 3.1 – Adozione di tecniche di semina su sodo/No tillage (NT)					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max attribuito**	**Note**	**Peso %**	**Modalità di controllo**
P01 - Collocazione delle superfici oggetto d'impegno (SOI) (ed. zone altimetriche)	Collocazione delle superfici aziendali oggetto d'impegno: Comuni di collina della Regione Basilicata secondo la classificazione delle zone altimetriche definite dall'ISTAT al 1 gennaio 2022 e di seguito specificati	**2,5**	Ai fini dell'applicazione del punteggio, un'azienda si riterrà collocata in una di dette Zone se la SAU aziendale regionale vi ricadono per almeno il 60%	25%	
P02 - Estensione della superficie sottoposta ad impegno, rispetto alla superficie complessiva aziendale	Entità della superficie soggetta a impegno (SOI) rispetto alla SAU regionale complessiva utilizzata a seminativo	**2,5**	▪ % della SOI sulla SAU: > 20% e fino al 50% - Punti 1,5 ▪ % della SOI sulla SAU: > 50% - Punti 2,5	Max 25%	
P03 - Localizzazione geografica	Collocazione delle superfici aziendali in: aree caratterizzate da particolari pregi ambientali (aree Natura 2000 individuate ai sensi della direttiva 2009/149/CE ("direttiva Uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva Habitat")	**2,5**	Ai fini dell'applicazione del punteggio, un'azienda si riterrà collocata in una di dette Zone se la SAU aziendale regionale vi ricade per almeno il 60%	25%	
	Collocazione delle superfici aziendali: aree EUAP: aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province)	**2,5**		25%	
	PUNTEGGIO TOT.	**10**		100%	

Intervento SRA14 – Allevatori custodi dell'agrobiodiversità					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max attribuito**	**Note**	**Peso %**	**Modalità di controllo**
P02 - Aziende che praticano zootecnia Biologica (Reg. (UE) n. 834/2007)	Aziende che praticano la Zootecnia Biologica sulle tipologia di specie oggetto d'impegno (Reg. UE n. 848/2018)	**2**		17%	
P06 - tipologia aziendale (fattorie sociali, fattorie didattiche, agriturismi ecc.)	Aziende che allevano una o più razze autoctone a rischio di estinzione/erosione scelta dalla regione Basilicata	**4**	▪ Aziende che allevano una sola razza autoctona a rischio di estinzione/erosione scelta dalla regione Basilicata - Punti 3 ▪ Aziende che allevano due o più razze autoctona a rischio di estinzione/erosione scelte dalla regione Basilicata - Punti 4	Max 33%	
	Aziende identificabili come fattorie sociali	**2**		17%	
	Aziende identificabili come fattorie didattiche	**2**		17%	
	Aziende identificabili come agriturismi	**2**		17%	
	PUNTEGGIO TOT.	**12**		100%	

Intervento SRA15 – Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max attribuito**	**Note**	**Peso %**	**Modalità di controllo**
Px1 - Principi territoriali: incentivare le aree montane	Azienda con almeno il 60% di superficie oggetto d'impegno (SOI) aziendale regionale ricadente in comuni montani	**5**	Ai fini dell'applicazione del punteggio, si fa riferimento ai Comuni di montagna della Regione Basilicata secondo la classificazione delle zone altimetriche definite dall'ISTAT al 1 gennaio 2022	50%	
	Azienda con almeno il 40% di superficie oggetto d'impegno (SOI) aziendale regionale ricadente in comuni montani	**3**		30%	
	Azienda con almeno il 20% di superficie oggetto d'impegno (SOI) aziendale regionale ricadente in comuni montani	**2**		20%	
	PUNTEGGIO TOT.	**10**		100%	

Intervento SRA18 – Impegni per l'apicoltura / Azione 1 - Apicoltura stanziale / Azione 2 - Apicoltura nomade					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max attribuito**	**Note**	**Peso %**	**Modalità di controllo**
P01 - localizzazione delle aree di pascolamento	Collocazione degli apiari in: - Aree EUAP: aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province)	**3**	Ai fini dell'applicazione del punteggio, l'apicoltore si riterrà collocato in una delle dette Zone se vi ricadono almeno il 60 % degli alveari oggetto di impegno in apiari collocati nelle aree di pascolamento come da Mappa dell'ACA18. Punteggio in zone montane: ▪ Area D punti 3 ▪ Area C Punti 2	30%	
	Collocazione degli apiari in: - Aree omogenee secondo la territorializzazione della Regione Basilicata: apiari censiti in aree rurali con problemi di sviluppo	**3**		Max 30%	
P02 - allevamento biologico	Apicoltura biologica	**4**	Ai fini dell'applicazione del punteggio, sarà riconosciuto l'apicoltore che applica il regime di biologico a tutti gli apiari collocati nelle aree di pascolamento come da Mappa dell'ACA18	40%	
	PUNTEGGIO TOT.	**10**		100%	

Intervento SRA25 – Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica/Azione 3 – Castagneti da frutto					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max attribuito**	**Note**	**Peso %**	**Modalità di controllo**
PR01 - aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	Collocazione delle superfici in: - aree caratterizzate da particolari pregi ambientali (aree Rete Natura 2000 individuate ai sensi della direttiva 2009/149/CE ("direttiva Uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva Habitat")	**3**	Ai fini dell'applicazione del punteggio, un'azienda si riterrà collocata in una di dette Zone se la SOI aziendale regionale vi ricade per almeno il 60%	35%	
	Collocazione delle superfici in: - aree EUAP, aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province)	**3**		35%	
PR03 - entità della superficie soggetta a impegno (SOI)	Superficie Oggetto d'Impegno (SOI) in ettari	**2,5**	fino a 5 ettari - Punti 1	Max 30%	
			da 5 a 10 ettari – Punti 1,5		
			da 10 a 20 ettari – Punti 2		
			>20 ettari – Punti 2,5		
PUNTEGGIO TOT.		**8,5**		100%	

Intervento SRA30 – Benessere animale /Azione A - Aree di intervento specifiche					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max attribuito**	**Note**	**Peso %**	**Modalità di controllo**
A - Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi: PSA3 - Aree naturali protette	Collocazione dell'allevamento (cod. ASL) in: - aree EUAP: aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province)	**2**	Ai fini dell'applicazione del punteggio, una azienda si riterrà collocata in detta Zona se almeno il 60% dei codici allevamento ricadono in dette aree	17%	
A - Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi: PSA4 - Aree rurali marginali, montane e svantaggiate	Collocazione dell'allevamento (cod. ASL) in: Aree omogenee secondo la territorializzazione della Regione Basilicata: superfici agricole ricadenti in zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del reg. (UE) n.1305/2013	**3**		25%	
B - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario: PSB2 - Giovani	Allevatori giovani con età inferiore ai 40 anni	**2**	Sono considerati giovani, gli allevatori che alla data di presentazione della domanda, al I anno d'impegno, non abbiano compiuto il 41esimo anno di età	17%	
C - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale: PSC3 - Specie/ orientamento produttivo	Allevamento ovi-caprino	**3**	L'allevamento è classificato ovicaprino se almeno il 60% della consistenza zootecnica aziendale è ovicaprina	25%	
	Allevamento transumante/brado/semibrado	**1**		8%	
	Allevamento condotto dal pastore presidio del territorio riconosciuto ai sensi delle L.R. n. 54 del 2021 e iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 669/2023	**1**		8%	
	PUNTEGGIO TOT.	**12**		100%	

Intervento SRD01 – Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max Attribuito**	**Note**	**Peso %**	**Modalità di controllo**
FINALITA' SPECIFICHE DEGLI INVESTIMENTI	Investimenti per l'eliminazione dell'amianto, con contestuale sostituzione con altro materiale **Punti 5**	**15**		15%	Verificare la presenza di una relazione redatta da tecnici specializzati in rischio amianto che descriva, in modo dettagliato, le modalità di rimozione e smaltimento. Verificare la presenza di un contratto con una ditta specializzata nel settore.
	Investimenti per agricoltura di precisione: Sistemi di gestione satellitare automatici e semiautomatici; Sistemi di mappatura delle produzioni; Sistemi di interconnessione leggera; Sistema di tele manutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto. **Punti 5**				Verificare la presenza di almeno tre preventivi analitici di ditte fornitrici, in concorrenza fra di loro, per ciascuna tipologia di tecnologia introdotta con gli investimenti.
	Realizzazione di strutture di decontaminazione (screen house). **Punti 2**				Verificare la presenza del computo metrico o di almeno tre preventivi analitici di ditte fornitrici in concorrenza fra di loro.
	Realizzazione e/o miglioramento degli impianti finalizzati alla sicurezza dei lavoratori ed alle condizioni igienico-sanitarie, oltre quanto previsto dalla normativa vigente. **Punti 3**				Verificare la presenza del computo metrico, degli elaborati progettuali, della documentazione fotografica, insieme ad una relazione tecnica, redatta da un esperto in materia di sicurezza sul lavoro, che illustri la situazione ex-ante ed ex-post-intervento.

COMPARTI PRODUTTIVI	*Lattiero caseario, zootecnia da latte e/o zootecnia da carne:* **Area B – Punti 5** **Area C – Punti 10** **Area D – Punti 15**	**15**	Il settore produttivo è determinato in base alla componente prevalente dell'OTE dell'Azienda alla data di rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN.	15%	Verifica da Fascicolo Aziendale.
	Cerealicolo: **Area B – Punti 5** **Area C – Punti 10** **Area D – Punti 15**				
	Orticoltura, piante aromatiche, piante officinali: **Area B – Punti 15** **Area C – Punti 10** **Area D – Punti 5**				
	Frutticoltura, floricoltura, olivicoltura: **Area B – Punti 15** **Area C – Punti 10** **Area D – Punti 5**				
	Vitivinicoltura: **Area B – Punti 5** **Area C – Punti 15** **Area D – Punti 10**				

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI	Progetti ricadenti in Aree Parco: **Punti 10**	**10**	I punteggi non sono tra loro cumulabili. Per le aziende la cui SAU non ricade interamente nelle aree indicate, il limite minimo di SAU deve essere pari al **60%.**	10%	Verifica dal Geoportale RSDI Basilicata.
	Progetti ricadenti in Aree Natura 2000: **Punti 5**				
	Progetti ricadenti in altre Aree Protette (riserve nazionali e regionali) **Punti 5**				
CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Soggetto che non ha ricevuto contributi nella programmazione 2014-2022, sulla Misura 4.1 ordinario, filiere ed Euri, incluse le corrispondenti tipologie attivate dai GAL **Punti 5**	**10**		10%	Verifica SIAN.
	Giovane agricoltore **Punti 5**				Verifica dei requisiti di “giovane agricoltore” come disciplinato dai paragrafi 4.1.5.1, 4.1.5.2, 4.1.5.3 del PSP Italia

EFFETTI AMBIENTALI	Realizzazione e/o miglioramento delle prestazioni idriche ambientali. **Punti 10**	**30**		30%	Verificare la presenza del computo metrico o di almeno tre preventivi analitici di ditte fornitrici, in concorrenza fra di loro, insieme ad una relazione tecnica che illustri la situazione ex-ante ed ex-post-intervento.
	Costruzione/ricostruzione di fabbricati con legno certificato PEFC/FCS, come stoccaggio della CO2 di lunga durata nei materiali per l'edilizia. **Punti 3**				Verificare la presenza del computo metrico, insieme ad una relazione tecnica che evidenzi l'utilizzo del legno certificato PEFC/FSC.
	Creazione di invasi aziendali o altri sistemi di raccolta delle acque meteoriche. **Punti 5**				Verificare la presenza del computo metrico o di almeno tre preventivi analitici, di ditte fornitrici in concorrenza fra di loro, insieme ad una relazione tecnica che illustri la situazione ex-ante ed ex-post-intervento.
	Interventi per la riduzione dei fenomeni erosivi. **Punti 5**				Verificare la presenza del computo metrico insieme ad una relazione tecnica che illustri la situazione ex-ante ed ex-post-intervento.
	Adozione di un Sistema di Supporto alle Decisioni (DSS) per la gestione irrigua aziendale (es. IRRIFRAME o strumenti equivalenti). **Punti 7**				Il beneficiario deve produrre almeno uno dei seguenti elementi: - registrazione al DSS con indicazione delle colture/superfici aziendali; - report, log di accesso, schermate di utilizzo o attestazione rilasciata dal gestore del sistema.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO	Cantierabilità delle opere edili alla data di rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN. **Max Punti 8**	**20**	Possesso di tutti i titoli abilitativi. **Punti 8** Richiesta dei titoli abilitativi agli enti preposti. **Punti 2**	20%	Verificare i titoli abilitativi o la relativa richiesta agli enti preposti.
	Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (OTE) dell'impresa proponente. **Max Punti 12**		Fino a 1 – **Punti 12** da 1,01 a 3 – **Punti 8** da 3,01 a 5 – **Punti 4** maggiore di 5 – **Punti 1** **N.B.: nel caso di investimenti compresi tra euro 25.000,00 ed euro 50.000,00 verrà attribuito un punteggio pari a 12, a prescindere dal rapporto tra costo dell'investimento e OTE aziendale.**		Verificare il risultato del rapporto tra il costo totale dell'investimento e la dimensione economica (OTE) rinveniente dall'ultima scheda di validazione del Fascicolo Aziendale, validata prima del rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN.
	PUNTEGGIO TOT.	**100**		100%	
	PUNTEGGIO MIN.	**21**		21%	

Intervento SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale / Azione D - Investimenti per il benessere animale					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max attribuito**	**Note**	**Peso %**	**Modalità di controllo**
1 - Localizzazione territoriale degli investimenti	Collocazione territoriale dell'azienda	**3**	▪ Collocazione in Comuni Area B - Punti 1 ▪ Collocazione in Comuni Area C - Punti 2 ▪ Collocazione in Comuni Area D - Punti 3	10%	
2 - Caratteristiche del soggetto richiedente	Giovani agricoltori	**2**		7%	
	Azienda iscritta nell'elenco dei Pastori Presidio del Territorio di cui alla L.R. 54/2021	**1**		3%	
3 - Caratteristiche del progetto di investimento	Investimenti in Biosicurezza	**5**		17%	
	Investimenti per il miglioramento delle condizioni abitative (aumento degli spazi, di luce naturale, materiali di arricchimento), accesso agli spazi all'aperto	**3**		10%	
	Investimenti in Sistemi di gestione innovativa di zootecnia di precisione	**2**		7%	
- Caratteristiche aziendali	**Aziende in possesso di certificazione:** - Certificazione Biologica degli allevamenti	**2**		7%	
	Aziende in possesso di certificazione: - Sistema di Qualità Nazionale Zootecnica (SQNZ)	**3**		10%	
5 - Dimensione economica dell'operazione	Valore economico del progetto	**3**	▪ da 10.000 a 60.000 euro - Punti 3 ▪ da 60.001 a 100.000 euro - Punti 2 ▪ da 100.001 a 150.000 euro - Punti 1	10%	
6 - Comparti produttivi	Comparto produttivo di appartenenza del soggetto proponente	**4**	▪ Ovini, caprini, bovini da carne, equini - Punti 4 ▪ Suini semi brado - Punti 3 ▪ Ovini, caprini, bufalini e bovini da latte - Punti 2 ▪ Suini allevamenti intensivi - Punti 1 ▪ Altri comparti zootecnici - Punti 0,5	13%	
7- Comparto avicolo	Eliminazione delle gabbie per le galline ovaiole	**2**	▪ Operazioni di investimento che prevedono l'eliminazione delle gabbie per i soli allevamenti di galline ovaiole	6%	
	PUNTEGGIO TOT.	**30**		100%	
	PUNTEGGIO MIN	**7,5**		25%	

Intervento SRD03 – "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" / Azione A - Agriturismo					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max attribuito**	**Note**	**Peso %**	**Modalità di controllo**
1. Tipologia di beneficiario	Azienda condotta da coltivatore diretto o da imprenditore agricolo professionale (IAP) a titolo definitivo Punti 3	**8**	I punteggi sono cumulabili	**25%**	Il possesso della qualifica di coltivatore diretto sarà verificato attraverso l'INPS. Il possesso della qualifica di IAP a titolo definitivo sarà verificato attraverso l'Ufficio regionale competente
	Aziende in regime di produzione Biologica Punti 3				Consultazione Elenco degli Operatori Biologici disponibile sul SIAN
	Azienda condotta da pastore presidio del territorio (PPT) iscritto nell'elenco regionale di cui alla L.R. 54/2021 Punti 1				Consultazione Elenco regionale dei pastori presidio a del territorio lucano
	Aziende che non hanno beneficiato di contributi a valere sulla Sottomisura 6.4.2 del PSR Basilicata 2014-2022 Punti 1				Consultazione elenco dei beneficiari in possesso dell'Ufficio
2. Localizzazione geografica	Investimenti realizzati in Comuni sprovvisti di aziende agrituristiche Punti 2	**7**	I punteggi sono cumulabili	**22%**	Verifica attraverso i dati in possesso dell'Ufficio
	Investimenti realizzati in Comuni con meno di n. 5.000 abitanti Punti 5				Verifica attraverso i dati rilevati con l'ultimo censimento ISTAT sulla popolazione della Regione Basilicata
	Investimenti realizzati in Comuni con n. abitanti compreso tra 5.000 e 12.000 Punti 4				
	Investimenti realizzati in Comuni con più di n. 12.000 abitanti Punti 3				

3. Tipologia di investimenti	Investimenti che prevedono il miglioramento di almeno due classi energetiche Punti 3	**12**	I punteggi sono cumulabili	**38%**	Verifica attraverso relazione tecnica e APE
	Investimenti che prevedono l'offerta di servizi aggiuntivi rispetto alla ristorazione e all'ospitalità 3 punti per ogni attività aggiuntiva (max 9 punti)				Verifica attraverso la documentazione presentata con la domanda di sostegno
4. Dimensione economica aziendale (in ore lavoro)	Aziende con 1 unità di lavoro uomo (ULU) Punti 5	**5**		**16%**	La dimensione economica aziendale in ore lavoro sarà verificata attraverso i dati contenuti nel piano aziendale
	Aziende con unità di lavoro uomo (ULU) compresa tra 2 a 3 Punti 4				
	Aziende con unità di lavoro uomo (ULU) superiore a 3 Punti 3				
	PUNTEGGIO TOT.	**32**		100%	
	PUNTEGGIO MIN	**10**		31%	

Intervento SRD06 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1 – Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max Attribuito**	**Note**	**Peso %**	**Modalità di controllo**
Principi di selezione territoriali	Collocazione in area rurale	**2**	Area B - Punti 2 Area C - Punti 1,5 Area D - Punti 1	7%	Consultazione Fascicolo Aziendale
Principi di selezione legati a determinate caratteristiche del soggetto richiedente	Impresa coperta da polizza assicurativa a copertura dei rischi da calamità naturali nell'ultima campagna di produzione	**6**		20%	Verifica documentale assicurativa
	Adesione a sistemi di qualità tra quelli riconosciuti a livello comunitario, nazionale e regionale (biologico, DOP/IGP, SQNPI, ecc)	**5**		17%	L'azienda deve dimostrare l'adesione al sistema di qualità riconosciuto alla data di presentazione della domanda di sostegno. L'azienda beneficiaria dovrà mantenere l'adesione ad un sistema di qualità riconosciuto almeno sino alla completa realizzazione degli investimenti programmati e finanziati.
	Giovane agricoltore	**4**		13%	Verifica dei requisiti di "giovane agricoltore" come disciplinato dai paragrafi 4.1.5.1, 4.1.5.2,.4.1.5.3 del PSP Italia
	Soggetto che non ha beneficiato della Misura 5.1 del PSR Basilicata 2014-2022	**4**		13%	Verifica da atti amministrativi PSR Basilicata 2014-2022
	Aziende agricole operanti in forma associata stabile (O.P., Cooperative, ecc.)	**1**		3%	Verifica da visura camerale ed elenchi regionali
Principi di selezione legati alle caratteristiche aziendali	Percentuale di SAU frutticola oggetto di intervento	**8**	Fino al 10% - Punti 5 Dal 11% al 20% - Punti 6 Dal 21% al 30% - Punti 7 Oltre il 31% - Punti 8	27%	Consultazione degli elaborati progettuali e confronto con fascicolo aziendale
	PUNTEGGIO TOT.	**30**		100%	
	PUNTEGGIO MIN.	**6**		20%	

Nota: a parità di punteggio, prevale il beneficiario che ha minore percentuale di SAU già interessata da strutture aventi la medesima finalità.

Intervento SRD07 – Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socio – economico delle aree rurali - Azione 1 – Reti viarie al servizio delle aree rurali					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max Attribuito**	**Note**	**Peso %**	**Modalità di controllo**
Priorità per le finalità specifiche degli investimenti con particolare attenzione alla realizzazione di nuove infrastrutture	Realizzazione di nuove reti viarie a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole o adeguamento ed ampliamento di reti viarie esistenti	**4**		10%	Consultazione piano di sviluppo aziendale
	Realizzazione di interventi di messa in sicurezza della viabilità in territorio colpito da eventi atmosferici assimilati ad alluvioni o piogge persistenti, come da riconoscimento formale del fatto che si sia verificata (o che sia in atto) una calamità naturale (o un evento avverso/evento catastrofico ad essa assimilabili)	**5**		13%	Consultazione atti amministrativi regionali
	Interventi che prevedano il collegamento diretto con reti di viabilità principale: strade comunali	**4**		10%	Consultazione piano di sviluppo aziendale
Priorità territoriali di livello sub-regionale	Investimenti ricadenti in zone soggette a vincoli naturali significativi diverse da quelle montane e in zone agricole svantaggiate ai sensi della Direttiva 75/268/CE e ss.mm. ii.	**4**		10%	Consultazione documentazione programmatica regionale
Priorità legate a determinate caratteristiche del soggetto richiedente	Investimenti proposti da associazioni di Comuni in forma di ATS o altra forma associativa	**2**		5%	Atto costitutivo associazione
Priorità legate alla ricaduta territoriale degli investimenti	Numero di aziende servite (frontisti)	**6**	1 punto per ogni azienda servita (max 6 punti)	15%	Consultazione piano di sviluppo aziendale
	Presenza di strutture destinate alla lavorazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli tra le aziende servite dall'opera da realizzare	**6**	1 punto per ogni azienda servita (max 6 punti)	15%	Consultazione piano di sviluppo aziendale

	Presenza di aziende agrituristiche, oleoturistiche ed enoturistiche attive tra le aziende servite dall'opera da realizzare ed iscritte agli appositi elenchi regionali	**6**	1 punto per ogni azienda servita (max 6 punti)	15%	Consultazione piano di sviluppo aziendale
	Numero abitanti per Comune	**3**	Fino a 5.000 - Punti 1 da 5001 a 12.000 - Punti 2 oltre 12.000 - Punti 3	8%	ISTAT al 31/12/2025
	PUNTEGGIO TOT.	**40**		100%	
	PUNTEGGIO MIN.	**10**		25%	

Intervento SRD13 – Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max Attribuito**	**Note**	**Peso**	**Modalità di controllo**
1. Finalità specifiche degli investimenti (Punteggi sommabili)	Operazioni riferite alla trasformazione di produzioni primarie a marchio comunitario di qualità a indicazione geografica (DOP, IGP): - Disponibilità di contratti di conferimento o di fornitura aventi ad oggetto produzioni DOP e/o IGP, sottoscritti prima della presentazione della Domanda di Sostegno sul portale SIAN - **Punti 3** - Disponibilità di contratti preliminari, lettere di intenti, accordi preliminari di conferimento o di fornitura aventi ad oggetto produzioni DOP e/o IGP, sottoscritti prima della presentazione della Domanda di Sostegno sul portale SIAN - **Punti 1**	**3**		**7,5%**	Contratti, contratti preliminari, lettera di intenti o accordi preliminari di conferimento o di fornitura.

	Realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti e strutture di cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione.	**3**		**7,5%**	Computo metrico, elaborati progettuali, documentazione fotografica, relazione tecnica.
	Introduzione di una nuova linea di prodotti non precedentemente trasformati e commercializzati.	**3**	Il punteggio è attribuito allorquando il progetto preveda l'introduzione di una nuova linea di prodotti non precedentemente trasformata e commercializzata dall'impresa e riconducibile a diversa categoria merceologica o diverso processo produttivo.	**7,5%**	Relazione redatta da un tecnico abilitato che illustri la situazione ex-ante ed ex-post, in relazione alla nuova gamma di prodotti.
	Realizzazione e/o miglioramento degli impianti finalizzati alla sicurezza dei lavoratori ed alle condizioni igienico-sanitarie, oltre quanto previsto dalla normativa vigente.	**3**		**7,5%**	Computo metrico, elaborati progettuali, documentazione fotografica, relazione tecnica redatta da un esperto in materia di sicurezza sul lavoro che illustri la situazione ex-ante ed ex-post intervento.

	Realizzazione e installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi.	**3**	Investimenti aventi ad oggetto l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi. Il punteggio viene assegnato se l'investimento costituisce almeno il 10% del costo totale del progetto.	**7,5%**	Relazione redatta da tecnico abilitato che illustri la situazione, del fabbisogno energetico aziendale, ex-ante ed ex-post, computi metrici, preventivi di spesa, certificazioni pertinenti.
	Realizzazione di interventi per il risparmio e l'efficientamento della risorsa idrica nei processi di trasformazione.	**3**		**7,5%**	Relazione redatta da tecnico abilitato che illustri la situazione ex-ante ed ex-post, computi metrici, preventivi di spesa, certificazioni pertinenti.
2. Localizzazione territoriale degli investimenti	Progetti ricadenti in Area D - **Punti 3**	**3**	Il punteggio è attribuito in base alla localizzazione dell'opificio (struttura ove avviene la trasformazione di prodotti agricoli).	**7,5%**	Fascicolo Aziendale.
	Progetti ricadenti in Area C - **Punti 2**				
	Progetti ricadenti in Area B - **Punti 1**				

3. Caratteristiche del soggetto richiedente (Punteggi sommabili)	Tipologia di attività che svolge il soggetto richiedente.	**4**	Il punteggio è attribuito alle aziende che svolgono, come attività prevalente, la trasformazione di prodotti agricoli, come da codice ATECO.	**10%**	Fascicolo Aziendale.
	Soggetti richiedenti in forma di Cooperative e Consorzi.	**1**	Il punteggio è attribuito alle aziende che svolgono, come attività prevalente, la trasformazione di prodotti agricoli, come da codice ATECO.	**2,5%**	Visura camerale e Fascicolo Aziendale.
	Aziende che trasformano e commercializzano la produzione biologica e produzioni primarie a marchio comunitario di qualità a indicazione geografica (DOP, IGP).	**3**		**7,5%**	Certificazione relativa alle fasi della trasformazione e commercializzazione di prodotti biologici e a marchio comunitario.

	Due certificazioni - **Punti 1** Tre certificazioni - **Punti 2** Quattro o più certificazioni - **Punti 3**	**3**	ISO14001 – Sistema gestione ambientale; ISO 22005 – Rintracciabilità nelle filiere agroalimentari; ISO-UNI 1120 – Sistema di rintracciabilità per le aziende agroalimentari; EMAS; ISO 50001; SO 45001; ISO/TS 14067; IFS qualità igienica e salubrità prodotto trasformato; BRC qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato; UNI ISO EN 2200; UNI/PDR 125:2022; FSC 22000; MPS ABC; ISO 9001; Global GAP; Attestazione di conformità al Dlgs n. 231/2001.	**7,5%**	Certificazioni possedute al momento del rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN.
4. Dimensione economica dell'operazione	**Fascia A**: Investimento compreso tra euro 50.000,00 ed euro 300.000,00 - **Punti 2**	**2**	Il punteggio è attribuito tenendo conto della spesa ritenuta ammissibile al termine della fase istruttoria della Domanda di Sostegno.	**5%**	
	Fascia A: Investimento compreso tra euro 300.000,01 ed euro 500.000,00 - **Punti 1**				
	Fascia B: Investimento compreso tra euro 500.000,01 ed euro 1.500.000,00 - **Punti 2**				

	Fascia B: Investimento superiore a euro 1.500.000,00 - **Punti 1**				
5. Caratteristiche del progetto di investimento (Punteggi sommabili)	Sostenibilità finanziaria, pari ad almeno il **50%** dell'investimento previsto.	**3**		**7,5%**	Attestazione bancaria all'atto della presentazione della Domanda di Sostegno.
	Cantierabilità delle opere edili alla data di rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN. Per progetto "**cantierabile**" si intende un progetto corredato di ogni parere, nulla-osta, autorizzazione e concessione tali da consentire l'immediato avvio dei lavori: - Possesso di tutti i titoli abilitativi - **Punti 3** - Richiesta dei titoli abilitativi agli enti preposti - **Punti 1**	**3**		**7,5%**	Titoli abilitativi o richiesta degli stessi posseduti alla data di presentazione della Domanda di Sostegno sul portale SIAN.
	PUNTEGGIO TOT.	**40**		**100%**	
	PUNTEGGIO MIN.	**13**		**32,50%**	
In caso di parità di punteggio precede la proposta la cui domanda di sostegno risulta rilascia a SIAN cronologicamente per prima					

Intervento SRD15 – Investimenti produttivi forestali – Azione 2 “Ammodernamenti e miglioramenti”					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max Attribuito**	**Note**	**Peso %**	**Modalità di controllo**
FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO	Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura **Punti 5**	**15**	I punteggi dei criteri attribuiti nell'ambito di questo principio sono sommabili tra loro. Il punteggio viene assegnato se il progetto, in termini economici, soddisfa il criterio con un importo pari o superiore al 30% dell'importo totale del progetto, al netto delle spese generali.	33,33%	Verifica dal Piano di Investimento in base al valore delle spese effettivamente dichiarate ammissibili.
	Introduzione di innovazione tecnica e gestionale per ottimizzare i processi di utilizzazione e trasformazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi. **Punti 5**				
	Interventi volti alla costituzione, realizzazione e gestione di piattaforme logistiche web di mercato per la commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi **Punti 2**				
	Interventi necessari all’adeguamento ai sistemi di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura, e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 17225 (solo in abbinamento all’acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature) **Punti 5**				

CARATTERISTICHE TERRITORIALI	Azienda ricadente in area D **Punti 5**	**5**	Il punteggio è attribuito se almeno il 50,01% della superficie forestale presente nel FA del richiedente ricade nell'area indicata dal criterio. Nel caso di superfici forestali presenti in tutte e tre le aree, il punteggio è assegnato rispetto all'area in cui ricade la superficie forestale maggiore.	11,11%	Fascicolo Aziendale del richiedente. Ultima scheda di validazione presente nel portale SIAN riferita all'annualità 2025
	Azienda ricadente in area C **Punti 4**				
	Azienda ricadente in area B **Punti 3**				

CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Richiedente con età inferiore a 40 anni **Punti 5**	**15**	I punteggi di questi due criteri non sono sommabili tra di loro.	33,33%	Documento d'identità del richiedente
	Beneficiario dell'intervento SRE03 **Punti 10**				Elenco beneficiari DD n.1385 del 25.11.2024
	Richiedente e/o dipendente dell'impresa assunto a tempo indeterminato in possesso della qualifica di Operatore forestale o Istruttore forestale **Punti 2**		Punteggio sommabile con gli altri criteri appartenenti a questo principio di selezione		Attestato di qualifica professionale
	Richiedente iscritto all'Albo regionale delle ditte boschive **Punti 3**				Consultazione Albo regionale delle ditte boschive

COLLEGAMENTO DELLE OPERAZIONI CON ALTRI INTERVENTI DEL PIANO/PARTECIPAZIONE A PROGETTI INTEGRATI	Progetto presentato da due o più beneficiari che dimostrano di chiudere una filiera **Punti 10**	**10**		22,22%	Presenza della documentazione atta a certificare la costituzione della Rete Temporanea d'Impresa (RTI)
	PUNTEGGIO TOT.	**45**		100%	
	PUNTEGGIO MIN.	**15**		33%	

Intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max attribuito**	**Note**	**Peso %**	**Modalità di controllo**
1.Competenze dell'insediato/a	Titolo di studio	**8**	Diploma di Laurea specialistica conseguito presso le Facoltà di Agraria, Laurea in Medicina Veterinaria - Punti 4 Diploma di Laurea breve conseguito presso le Facoltà di Agraria - Punti 3 Diploma quinquennale di settore in ambito Agrario - Punti 2 Altra Laurea breve o specialistica - Punti 1 Altro diploma quinquennale - Punti 0,5 Giornate INPS da 101 a 180 - Punti 2 Giornate INPS da 60 a 100 – Punti 1 Patentino Fitosanitario – Punti 1 Altre specifiche attestazioni, titoli abilitativi attestanti le qualifiche in agricoltura (8 ore di formazione documentabile) – Punti 1	Max 57%	Per le giornate INPS il periodo utile è rappresentato dall'anno in cui si rilascia la DS più il triennio immediatamente precedente. Le giornate INPS si applicano anche alle unità attive operanti in aziende CD, ai braccianti agricoli e ai coadiuvanti aziendali CD, iscritti all'INPS
2. Insediamento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 275/76	Insediamento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 275/76	**1**		7%	Punteggio assegnato solo se il 90% della SAU ricade in tali areali
3. Aumento della Superficie Agricola aziendale	Valore assoluto dell'incremento della superficie nella disponibilità del proponente	**1**	> di 3 Ha in montagna > di 2 Ha in collina > di 0,5 Ha in pianura	7%	La SAU non comprende il bosco
4. PSA impostato sulle produzioni certificate regionali	Aglianico del Vulture DOC – DPR 18/02/1971 e DM 02/08/2010 Terre dell'Alta Val d'Agri DOC – DM 04/09/2003 e DM 13/07/2011	**2**		14%	L'insediamento deve avvenire nei

Intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max attribuito**	**Note**	**Peso %**	**Modalità di controllo**
(DOC, DOCG, IGP e DOP) e produzioni biologiche	Grottino di Roccanova DOC – DM 24/09/2009 Aglianico del Vulture superiore DOCG – DM 02/08/2010 Matera DOC – DM06/07/2005 e DM 13/07/2011 Fagioli bianchi di Rotonda DOP – Reg. CE 240 del 11/03/2012 Olio extravergine di oliva "Vulture DOP" – Reg. CE 21 del 11/01/2012 Caciocavallo silano DOP – Reg. CE 1263 del 01/07/1996; Reg. CE 1204 del 04/07/2003 Pecorino di Filiano DOP – Reg. CE 1485 del 14/12/2007 Melanzana rossa di Rotonda DOP – Reg. CE 624 del 15/07/2010 Fagiolo di Sarconi IGP - Reg. CE 1263 del 01/07/1996 Peperone di Senise IGP - Reg. CE 1263 del 01/07/1996 Canestrato di Moliterno IGP – Reg. CE 441 del 21/05/2010 Pane di Matera IGP – Reg. CE 160 del 21/02/2008 Vino Basilicata IGT – DM 03/11/1995 e DM 30/11/2011 I prodotti biologici di cui al Reg. CE 834/2007 Olio lucano IGP- Reg. CE 1389/2020 del 28/09/2020 Lucanica di Picerno IGP – Reg. CE 1615/2018 del 22/10/2018 Lenticchia di Altamura IGP – Reg. CE 2362/2017 del 5/12/2017				territori comunali di riferimento di una o più produzioni certificate (con SAU ivi ricadente per almeno il 90% della produzione) Il PSA deve essere strettamente correlato ad una produzione e/o trasformazione della suddetta produzione, fatte salve le specifiche disposizioni per il Peperone di Senise IGP ed il Canestrato di Moliterno DOP. Il punteggio sarà assegnabile solo se si ravviserà stretta corrispondenza con le azioni di almeno un obiettivo del PSA
5. Insediamento in	Ricambio generazionale in azienda condotta da agricoltore ultra	**2**		14%	Il cedente deve

Intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max attribuito**	**Note**	**Peso %**	**Modalità di controllo**
un'azienda agricola precedentemente condotta da un agricoltore di età maggiore di 67 anni	67enne				avere compiuto il 67° anno di età al momento del rilascio della domanda di sostegno sul SIAN. Il fascicolo aziendale del subentrante deve essere costituito, comprensivo ell'intero fascicolo cedente, entro la data del rilascio della domanda di sostegno a SIAN
	PUNTEGGIO TOT.	**14**		100%	
	PUNTEGGIO MIN	**4**		29%	

Intervento SRE02 - Insediamento nuovi agricoltori					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max attribuito**	**Note**	**Peso %**	**Modalità di controllo**
1. Competenze dell'insediato	Esperienza lavorativa e/o titolo di studio	**7**	Giornate INPS, da 51 a 100 (**Codice A6**) - Punti 3 Giornate INPS uguali o maggiori di 101 (**Codice A6**) - Punti 4 Esperienza lavorativa maturata in altro settore: Da 1 a 5 anni (**Codice A7**) – Punti 1 Superiore a 5 e fino a 10 anni (**Codice A7**) – Punti 1,5 Superiore a 10 anni (**Codice A7**) – Punti 2 Diploma di Laurea specialistica o breve, conseguito presso le Facoltà di Agraria, Laurea in Medicina Veterinaria (**Codice A1**) - Punti 3 Altra Laurea breve o specialistica (**Codice A2**) – Punti 2,5 Diploma quinquennale di settore in ambito Agrario (**Codice A3**) **–**Punti 2 Qualifica professionale triennale nel settore agrario, agroalimentare, ambientale, forestale (**Codice A4**) – Punti 1,5 Altro diploma quinquennale (**Codice A5) -** Punti 1	44%	Le giornate INPS si applicano per tutte le attività agricole ed agroalimentari, comprese: aziende CD, braccianti agricoli e coadiuvanti aziendali CD, impiegati nel settore agricolo e agroalimentare o della trasformazione agroindustriale, da dimostrare con l'estratto conto rilasciato dall'INPS. Per l'esperienza lavorativa maturata in altro settore è necessario esibire il documento comprovante. Gruppi di Codici cumulabili: A1 + A6 A1 + A7 A2 + A6 A2 + A7 A3 + A6 A3 + A7 A4 + A6 A4 + A7 A5 + A6 A5 + A7
2. Insediamento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 268/75	Insediamento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 268/75	**1**		6%	

3. Aumento della Superficie Agricola aziendale	Valore assoluto dell'incremento della superficie nella disponibilità del proponente	**3**	maggiore o uguale a 3 ha in montagna maggiore o uguale a 2 ha in collina maggiore o uguale 0,5 ha in pianura	19%	La SAU non comprende il bosco. L'incremento minimo di superficie che dà diritto al punteggio è di 0,5 ha in pianura, 2 ha in collina e 3 ha in montagna.

4. PSA impostato sulle produzioni certificate regionali (DOC, DOCG, IGP e DOP) e produzioni biologiche	Produzioni certificate	**3**	Aglianico del Vulture DOC – DPR 18/02/1971 e DM02/08/2010 Terre dell'Alta Val d'agri DOC – DM 04/09/2003 e DM13/07/20111 Grottino di Roccanova DOC – DM24/09/2009 Aglianico del Vulture superiore DOCG – DM02/08/2010 Matera DOC – DM06/07/2005 e DM13/07/2011 Fagioli bianchi di Rotonda DOP – Reg. CE 240 del11/03/2012 Olio extravergine di oliva "Vulture DOP" – Reg. CE 21 del11/01/2012 Caciocavallo silano DOP – Reg. CE 1263 del 01/07/1996; Reg. CE 1204 del 04/07/2003 Pecorino di Filiano DOP – Reg. CE 1485 del 14/12/2007 Melanzana rossa di Rotonda DOP – Reg. CE 624 del15/07/2010 Fagiolo di Sarconi IGP - Reg. CE 1263 del01/07/1996 Peperone di Senise IGP - Reg. CE 1263 del01/07/1996 Canestrato di Moliterno IGP – Reg. CE 441 del 21/05/2010 Pane di Matera IGP – Reg. CE 160 del21/02/2008 Vino Basilicata IGT – DM 03/11/1995 e DM30/11/2011 Prodotti biologici di cui al Reg. CE 834/2007 Olio lucano IGP- Reg. CE 1389/2020 del 28/09/2020 Lucanica di Picerno IGP – Reg. CE 1615/2018 del 22/10/2018 Lenticchia di Altamura IGP – Reg. CE 2362/2017 del 5/12/2017	19%	L'insediamento deve avvenire nei territori comunali di riferimento di una o più produzioni certificate (con SAU totale ivi ricadente per almeno il 90% della produzione). Il PSA deve essere strettamente correlato ad una produzione e/o trasformazione della suddetta produzione, fatte salve le specifiche disposizioni per il Peperone di Senise IGP ed il Canestrato di Moliterno DOP. Il punteggio sarà assegnabile solo se si ravviserà stretta corrispondenza con le azioni di almeno un obiettivo del PSA. Per l'attribuzione del punteggio relativo alle produzioni biologiche si rende necessario presentare il certificato rilasciato dall'ente di certificazione all'atto del rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN.

5. Insediamento in aree con maggiore rischio di spopolamento	Insediamento in aree con maggiore rischio di spopolamento	**2**	Punti 0,5 per ogni punto percentuale di tasso di spopolamento del Comune in cui ha sede l'azienda, nel periodo compreso tra il 31/12/2020 e il 31/12/2023 (dati ISTAT sulla popolazione residente), arrotondato all'unità, fino ad un massimo di 2 punti.	12%	In caso di azienda collocata in più comuni, si fa riferimento alla definizione ISTAT, in base alla quale per azienda si intende il centro aziendale, fabbricato o il complesso dei fabbricati, connesso all'attività aziendale situato entro il perimetro dei terreni aziendali. In assenza di fabbricati, il centro aziendale si identifica con la porzione più estesa dei terreni aziendali. Al fine del calcolo del punteggio si rimanda al seguente link: https://basilicatacsr.it/wp-content/uploads/2025/03/TABELLA-PUNTEGGIO-CRITERIO-5.pdf
	PUNTEGGIO TOT.	**16**		100%	
	PUNTEGGIO MIN	**4**		25%	

Intervento SRG01 - Sostegno GO PEI					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max**	**Note**	**Peso %**	**Modalità di controllo**
P1 Caratteristiche partenariali del GO	1.1 Adeguatezza e coerenza della composizione del GO rispetto alla problematica/opportunità oggetto del progetto di innovazione	alto=4 medio=2 basso=1	**Il partenariato è composto, in modo adeguatamente motivato, da soggetti coerenti con la realizzazione delle attività previste per la soluzione della problematica individuata, con ruoli, competenze e responsabilità chiaramente definiti per ciascun partner:** **ALTO – 4 punti** La composizione del partenariato è ben motivata e pienamente coerente e funzionale rispetto alla problematica/opportunità individuata e agli obiettivi del progetto, in quanto: - sono presenti tutte le competenze tecnico-scientifiche ed operative necessarie alla realizzazione delle attività e alla successiva applicazione dell'innovazione ed è dimostrata una chiara correlazione tra le competenze apportate dai singoli componenti, le attività progettuali assegnate e i risultati attesi; - i ruoli, le funzioni e le responsabilità di ciascun partner sono definiti in maniera puntuale, complementare e non sovrapposta. **MEDIO – 2 punti** La composizione del partenariato è complessivamente coerente rispetto alla problematica individuata e agli obiettivi del progetto, ma si evidenziano: - alcune competenze necessarie alla realizzazione del progetto risultano solo parzialmente rappresentate e/o non sono pienamente esplicitate le modalità attraverso le quali i partner contribuiscono al conseguimento dei risultati; - i ruoli e le responsabilità dei partner risultano individuati, ma non sempre sono descritti con sufficiente dettaglio in relazione alle singole attività. **BASSO – 1 punto** La composizione del partenariato è solo parzialmente coerente rispetto alla problematica/opportunità individuata e agli obiettivi del progetto e non si evince una piena dimostrazione della capacità complessiva del partenariato di realizzare il progetto e conseguire i risultati attesi, in quanto: - le competenze apportate dai partner risultano limitate, non adeguatamente complementari e non sufficientemente documentate; - la distribuzione dei ruoli e delle responsabilità è generica, poco chiara o non direttamente riconducibile alle attività progettuali.	**20%**	Accordo di cooperazione; Regolamento GO; Formulario di progetto
	1.2 Esperienza delle risorse umane impegnate nelle attività di progetto e	alto=4 medio=2 basso=1	**I profili professionali sono adeguati e coerenti con le attività assegnate per la realizzazione del progetto:** **ALTO – 4 punti** Almeno il 70% dei profili professionali individuati presenta esperienze professionali e competenze specialistiche pluriennali (più di 5 anni) direttamente pertinenti e coerenti con le attività assegnate e nei curriculum vitae devono essere descritte ed attestate esperienze pregresse, qualificazioni, specializzazioni e conoscenze specifiche in merito alle attività assegnate.		CV delle risorse professionali impegnate nel GO; Formulario di progetto

	coerenza con le medesime		**MEDIO – 2 punti** Almeno il 50% dei profili professionali individuati presenta esperienze professionali e competenze specialistiche pluriennali (più di 5 anni) direttamente pertinenti e coerenti con le attività assegnate e nei curriculum vitae devono essere descritte ed attestate esperienze pregresse, qualificazioni, specializzazioni e conoscenze specifiche in merito alle attività assegnate. **BASSO – 1 punto** Almeno il 30% dei profili professionali individuati presenta esperienze professionali e competenze specialistiche pluriennali (più di 5 anni) direttamente pertinenti e coerenti con le attività assegnate e nei curriculum vitae devono essere descritte ed attestate esperienze pregresse, qualificazioni, specializzazioni e conoscenze specifiche in merito alle attività assegnate.		
	1.3 Approccio interattivo e partecipativo del GO	alto=4 medio=2 basso=1	**Qualità e adeguatezza delle modalità di interazione e collaborazione tra i partner del GO (con riferimento alla co-progettazione, alla condivisione delle responsabilità, allo scambio di conoscenze e materiali, ai meccanismi di feedback e ai processi decisionali condivisi - Art.127 del Reg UE 2115/2021):** **ALTO – 4 punti** Il progetto prevede modalità strutturate, continuative e concretamente operative di interazione e collaborazione tra i partner, fondate sulla partecipazione attiva di tutti i componenti del GO nell'intero ciclo progettuale. Sono chiaramente definite le modalità di co-progettazione, condivisione delle responsabilità, scambio di conoscenze, informazioni e materiali, nonché i meccanismi di confronto e feedback tra i partner. Nel progetto sono previste tutte le modalità di interazione di seguito indicate e descritte dettagliatamente (numero e frequenza di utilizzo): 1. gli strumenti di interazione e gestione che saranno utilizzati (a titolo esemplificativo: repository, cloud, piattaforme digitali, etc.); 2. le attività di governance, coordinamento delle attività e partecipazione attiva del partenariato (a titolo esemplificativo: incontri e riunioni periodiche, tavoli di co-progettazione, workshop interni, attività di facilitazione, etc.); 3. le procedure trasparenti per l'assunzione delle decisioni, la gestione delle eventuali criticità e la verifica condivisa dello stato di avanzamento delle attività (a titolo esemplificativo: focus group, adozione di procedure formalizzate e/o informatiche, somministrazione di questionari, adozione di indicatori specifici, etc.). **MEDIO – 2 punti** Il progetto prevede modalità di interazione e collaborazione tra i partner, ma queste risultano definite in maniera limitata solo ad alcune fasi dell'attuazione, non risultando pienamente integrate in tutte le attività progettuali. Sono individuate forme di confronto e condivisione delle informazioni, ma i meccanismi di feedback, le procedure decisionali e le modalità di partecipazione attiva dei partner non sono adeguatamente dettagliati. Nel progetto sono previste le modalità di interazione su elencate ma non sono descritte dettagliatamente (non sono indicati il numero né la frequenza).		Accordo di cooperazione e Regolamento GO; Formulario di progetto

			BASSO – 1 punto Le modalità di interazione e collaborazione tra i partner risultano generiche ed occasionali. Non sono adeguatamente definite le procedure di co-progettazione, condivisione delle responsabilità e scambio delle conoscenze. I meccanismi di feedback e le modalità di assunzione delle decisioni risultano insufficientemente descritti e/o non consentono di dimostrare un effettivo funzionamento partecipativo del GO.		
	1.4 Numero di imprese agricole e/o forestali coinvolte nel partenariato GO	2	Fra 2 e 5		Accordo di cooperazione
		4	> di 5		
	1.5 Numero di imprese in forma associata (OP, associazioni di produttori, cooperativa, consorzi)	2	1		Accordo di cooperazione
		4	> di 1		
P2 Premialità per la presenza di soggetti Prestatori di consulenza	2.1 Presenza nel partenariato di Soggetti Prestatori di consulenza	10	SI	**20%**	Iscrizione elenco regionale ex D.D. n.756 del 13/08/2026
	2.2 Qualificazione e pertinenza della consulenza	6	Il soggetto prestatore di consulenza possiede competenze documentate e direttamente pertinenti all'innovazione		Referenze
	2.3 Previsione di un percorso di accompagnamento/trasferimento nelle aziende da parte della consulenza	4	La consulenza accompagna concretamente l'adozione dell'innovazione nelle aziende target, con tempi, output e responsabilità definiti		Formulario di progetto (Piano consulenza)
P3 Caratteristiche qualitative del progetto	3.1 Definizione del problema /opportunità e dimensione del fabbisogno	alto=4 medio=2 basso=1	**Il problema è concreto, quantificato ed è contestualizzato sul territorio regionale, sono identificati destinatari, caratteristiche e dimensione del fabbisogno:** **ALTO – 4 punti**	**36%**	Formulario di progetto (Analisi di contesto; dati statistici;

			Il problema/opportunità è descritto in maniera chiara, circostanziata e approfondita, attraverso un'analisi puntuale del contesto di riferimento e delle criticità o potenzialità che interessano il territorio regionale e il settore produttivo coinvolto. La dimensione del fabbisogno è quantificata mediante dati di fonti ufficiali oggettivi, aggiornati e pertinenti, supportati da ulteriori indagini, questionari, studi o altre evidenze documentali. Sono chiaramente identificati i destinatari dell'intervento per categoria e numero, le loro caratteristiche e l'entità del fabbisogno da soddisfare. **MEDIO – 2 punti** Il problema/opportunità è individuato e descritto in maniera complessivamente coerente con il contesto territoriale e produttivo, ma l'analisi presenta alcuni elementi di genericità o approfondimento limitato. La dimensione del fabbisogno è identificata, ma risulta quantificata solo parzialmente è quantificata mediante dati di fonti ufficiali oggettivi, aggiornati e pertinenti. I destinatari sono individuati, ma le loro caratteristiche e la dimensione effettiva delle esigenze non risultano completamente definite. **BASSO – 1 punto** Il problema/opportunità è descritto in maniera generica e non adeguatamente contestualizzata rispetto al territorio regionale e al settore produttivo interessato. Il fabbisogno non è quantificato in modo attendibile ed è sostenuto da informazioni limitate, non adeguatamente documentate e da dati e fonti non sufficientemente aggiornati (dati ufficiali obsoleti antecedenti a più di un quinquennio). I destinatari risultano individuati in maniera approssimativa e non emerge una chiara dimostrazione della rilevanza e della dimensione della problematica affrontata.		indagini/questionari; fonti bibliografiche)
	3.2 Pertinenza dell'innovazione e stato di disponibilità	alto=6 medio=4 basso=2	**L'innovazione è identificata con chiarezza, è disponibile/trasferibile e non configura una ricerca di base:** **ALTO – 6 punti** L'innovazione proposta è descritta in maniera chiara, specifica e approfondita ed è direttamente pertinente rispetto alla problematica/opportunità individuata e al fabbisogno da soddisfare. La soluzione innovativa è già disponibile, sufficientemente sviluppata e concretamente trasferibile nel contesto produttivo interessato. Lo stato di maturità dell'innovazione è adeguatamente documentato attraverso risultati precedentemente acquisiti (a titolo esemplificativo: sperimentazioni, casi d'uso, esperienze applicative, pubblicazioni, brevetti, licenze o altre evidenze pertinenti). **MEDIO – 4 punti** L'innovazione proposta risulta pertinente rispetto alla problematica individuata e presenta un livello di disponibilità e maturità complessivamente adeguato alla realizzazione del progetto. Le evidenze documentali risultano presenti, ma non sufficienti a dimostrare pienamente il grado di maturità, la concreta trasferibilità o l'efficacia della soluzione nel contesto produttivo regionale. **BASSO – 2 punti** L'innovazione proposta presenta una pertinenza solo parziale rispetto alla problematica/opportunità individuata e non risulta adeguatamente descritta e documentata. Lo stato di disponibilità e maturità della soluzione è scarsamente dimostrato e le evidenze relative a precedenti risultati, sperimentazioni o applicazioni sono limitate. Non risulta comprovata la possibilità di trasferire concretamente l'innovazione nel contesto produttivo interessato.		Formulario di progetto (Bibliografia /sitografia; evidenza di risultati precedentemente documentati; casi d'uso; licenze/diritti se pertinenti)

	3.3 Definizione del percorso di introduzione nelle aziende dell'innovazione	alto=6 medio=4 basso=2	**Sono descritti cambiamenti tecnici, organizzativi, strutturali, competenze, investimenti e costi necessari per l'adozione dell'innovazione:** **ALTO – 6 punti** Il percorso di introduzione dell'innovazione nelle aziende è descritto in maniera dettagliata, articolata e concretamente attuabile: - sono definite le modalità operative attraverso cui le aziende coinvolte potranno applicare l'innovazione, con una chiara articolazione delle fasi di introduzione, sperimentazione, adattamento e adozione e sono chiaramente individuati e descritti i cambiamenti tecnici, e strutturali necessari per adottare la soluzione innovativa (a titolo esemplificativo, la descrizione dell'adeguamento di impianti e macchinari); - è descritto un piano di dettaglio sulle potenziali ed eventuali modifiche sull'organizzazione aziendale, sugli investimenti e sui costi, preventivati in modo analitico; - sono descritte dettagliatamente le competenze professionali richieste per il percorso di adozione dell'innovazione. **MEDIO – 4 punti** Il percorso di introduzione dell'innovazione è descritto in maniera complessivamente adeguata, ma presenta alcuni elementi non dettagliati ed approfonditi. Sono individuati i principali cambiamenti necessari e le modalità generali di applicazione dell'innovazione, ma alcuni aspetti relativi alle procedure operative, alle competenze, agli investimenti o ai costi risultano trattati in maniera parziale: - i cambiamenti tecnici e strutturali necessari sono individuati, ma non accompagnati da un'analisi approfondita della compatibilità tecnica o dei dettagli di integrazione e/o sostituzione nei sistemi aziendali; - sono individuate le potenziali ed eventuali modifiche sull'organizzazione aziendale, sugli investimenti e sui costi, ma la quantificazione è basata su stime macro e non dettagliate per singola azienda; - sono individuate le competenze professionali richieste per il percorso di adozione dell'innovazione; **BASSO – 2 punti** Il percorso di introduzione dell'innovazione nelle aziende è descritto in maniera generica e non si evince una chiara dimostrazione della concreta fattibilità del processo di adozione dell'innovazione: - i cambiamenti tecnici e strutturali necessari sono genericamente individuati e risultano solo parzialmente correlati alla soluzione proposta; - le potenziali ed eventuali modifiche sull'organizzazione aziendale, sugli investimenti e sui costi sono genericamente asseriti, senza un dettaglio analitico su alcun elemento; - non sono individuate le competenze professionali richieste per il percorso di adozione dell'innovazione.		Formulario di progetto (Descrizione delle procedure operative)
	3.4 Completezza e coerenza		**Completezza e coerenza della proposta progettuale, con riferimento alla descrizione dei fabbisogni, degli obiettivi, delle attività, delle fasi di attuazione, dei risultati e degli output previsti; gli output sono**		Formulario di progetto

	interna del progetto	alto=4 medio=2 basso=1	**concretamente verificabili; i risultati attesi sono misurabili e realistici; i tempi e le risorse sono coerenti con quanto previsto:** **ALTO – 4 punti** La proposta progettuale presenta un'elevata completezza e una piena coerenza interna tra fabbisogni individuati, obiettivi, attività, fasi di attuazione, risultati e output previsti: - il quadro logico è articolato in maniera chiara e consequenziale; le attività sono descritte in modo puntuale e risultano direttamente funzionali al conseguimento degli obiettivi. - tutti gli output sono identificati in modo puntuale (verificabili e associati alle rispettive attività); - i risultati attesi sono espressi attraverso indicatori quantitativi misurabili, realistici e collocati in modo puntuale nel cronoprogramma; - il cronoprogramma è dettagliato e le risorse professionali, tecniche e finanziarie sono coerenti con quanto previsto ed equilibrati rispetto alle fasi di attuazione. **MEDIO – 2 punti** La proposta progettuale presenta un livello di completezza e coerenza complessivamente adeguato: - il quadro logico è identificabile in maniera abbastanza chiara ma alcune azioni appaiono non collegate e necessarie al raggiungimento degli obiettivi dichiarati; - meno del 50% degli output sono identificati in modo puntuale (verificabili e associati alle rispettive attività); - i risultati attesi sono individuati, ma per la maggior parte (> 50%) sono espressi unicamente in modo qualitativo e non misurabile; - Il cronoprogramma e le risorse risultano nel complesso coerenti, ma non sempre equilibrati per tutte le fasi progettuali. **BASSO – 1 punto** La proposta progettuale presenta carenze significative in termini di completezza e coerenza interna: - il quadro logico risulta debole e non adeguatamente dimostrato; - gli output individuati sono descritti genericamente e non sono verificabili; - i risultati attesi non sono identificati e non correlati alle attività previste; - il cronoprogramma appare poco realistico per più del 50% delle attività progettuali previste, misurate in termini di (a titolo esemplificativo: i tempi indicati non sono coerenti con vincoli di colture e/o ambientali oggettivi) e/o le risorse professionali, tecniche e finanziarie risultano sproporzionati rispetto alle attività assegnate ai partner (a titolo esemplificativo: sovradimensionamento o sottodimensionamento di un'attività rispetto ai profili professionali impegnati, ai costi stimati e ai tempi di realizzazione).		(Quadro logico del progetto; schema attività-output-risultati; cronoprogramma)
	3.5 Misurabilità dei risultati e monitoraggio	alto=4 medio=2 basso=1	**Gli obiettivi e risultati sono misurabili con indicatori, baseline, target, fonti, frequenza e responsabilità di raccolta e verifica:** **ALTO – 4 punti** Il sistema di monitoraggio è descritto in modo dettagliato, basato su indicatori quantitativi oggettivi e tracciabili, e garantisce la piena verificabilità dell'andamento del progetto. Rispetto agli elementi indicati dal criterio, è possibile verificare da quanto illustrato nel progetto che:		Formulario di progetto (Piano Monitoraggio e valutazione)

			- Piano di Monitoraggio e valutazione: il piano descrive in modo dettagliato le modalità di raccolta dei dati, i soggetti responsabili, gli strumenti utilizzati e la frequenza delle rilevazioni, le procedure di analisi e verifica dei risultati; - misurabilità dei risultati: I risultati attesi sono espressi con indicatori di impatto e di risultato quantitativi, specifici e pianificati. Per ogni indicatore è definita chiaramente la situazione di partenza (baseline) e il valore obiettivo (target); **MEDIO – 2 punti** Il progetto prevede un sistema di monitoraggio complessivamente adeguato, ma non completamente strutturato. Rispetto agli elementi indicati dal criterio, è possibile verificare da quanto illustrato nel progetto che: - Piano di Monitoraggio e valutazione: il piano descrive in modo ampio e generale le modalità di raccolta dei dati, i soggetti responsabili, ma non sono dettagliati le metodologie e la frequenza precisa delle verifiche; - misurabilità dei risultati: gli indicatori di risultato sono individuati, ma non tutti risultano misurabili. La baseline e i target sono presenti solo per una parte degli indicatori. **BASSO – 1 punto** Il sistema di monitoraggio è descritto in maniera generica e non consente di verificare adeguatamente il conseguimento dei risultati attesi. Rispetto agli elementi indicati dal criterio, è possibile verificare da quanto illustrato nel progetto che: - Piano di Monitoraggio e valutazione: il piano descrive in modo generico tutti gli elementi richiesti, e non consente di verificare che la raccolta delle informazioni si basata su dati oggettivi, misurabili e verificabili; - misurabilità dei risultati: gli indicatori sono esclusivamente di natura qualitativa e non misurabili.		
	3.6 Benefici attesi e rilevanza per competitività/sostenibilità	alto=6 medio=4 basso=2	**Sono esplicitati e misurabili i benefici per le imprese e, ove pertinenti, per ambiente ed il territorio regionale:** **ALTO – 6 punti** I benefici attesi sono descritti in maniera puntuale, sono quantificabili e direttamente correlati alle caratteristiche delle imprese coinvolte e agli obiettivi del progetto: - sono chiaramente individuati e quantificati gli effetti attesi per le imprese sulla competitività aziendale (a titolo esemplificativo: il miglioramento della produttività, la riduzione dei costi, l'incremento della qualità delle produzioni, l'efficienza dei processi e/o il rafforzamento della capacità organizzativa e commerciale); - sono adeguatamente analizzati, ove pertinenti, i benefici ambientali e territoriali, attraverso indicatori specifici e metodologie di calcolo coerenti; tutti i benefici risultano misurabili e supportati da un'analisi adeguata rispetto alla situazione di partenza e ai target previsti; **MEDIO – 4 punti** I benefici attesi sono individuati e risultano complessivamente coerenti con l'innovazione proposta, ma la loro descrizione presenta alcuni elementi di genericità:		Formulario di progetto (Analisi costi-benefici; indicatori economici/ambientali; target; metodologie di calcolo)

			- sono evidenziati gli effetti attesi per le imprese sulla competitività aziendale e, ove pertinenti, per l'ambiente e il territorio, ma non tutti i benefici sono quantificati o associati a indicatori specifici (quasi tutti i benefici sono descritti sotto il profilo qualitativo e non quantitativo); **BASSO – 2 punti** I benefici attesi sono descritti in maniera generica e non adeguatamente correlati alle caratteristiche dell'innovazione e alle esigenze delle imprese coinvolte: - gli effetti sulla competitività e/o sulla sostenibilità sono individuati in termini esclusivamente qualitativi. Gli indicatori, i target e le metodologie di calcolo sono del tutto assenti. Non si evince la dimostrazione della rilevanza e della concreta entità dei benefici attesi.		
	3.7 Trasferibilità, replicabilità e condizioni di adozione oltre il GO	alto=6 medio=4 basso=2	**Il progetto identifica destinatari esterni, condizioni di replicabilità, adattamenti e strumenti per il riuso dei risultati:** **ALTO – 6 punti** Il progetto prevede un Piano di trasferimento dei risultati strutturato e concretamente attuabile anche nei confronti di soggetti esterni al GO, dimostrando la concreta capacità di generare risultati utilizzabili e replicabili oltre il partenariato. Sono chiaramente identificati i destinatari potenziali esterni dell'innovazione, le modalità di coinvolgimento e le condizioni necessarie per la sua adozione in contesti aziendali differenti da quelli direttamente coinvolti nel progetto. Rispetto agli elementi indicati dal criterio, è possibile verificare da quanto illustrato nel progetto che: - trasferibilità e replicabilità: l'innovazione (tecnologica, di processo o organizzativa) è flessibile e standardizzabile e può essere replicata in contesti aziendali simili su scala regionale senza richiedere cambiamenti strutturali; - condizioni di adozione: sono analizzati nel dettaglio tutte le condizioni abilitanti e le barriere all'adozione per i potenziali destinatari esterni (a titolo esemplificativo i costi di investimento accessibili, la facilità di utilizzo, etc.) e le possibili soluzioni concrete; - strumenti per il riuso: sono individuate le modalità di adattamento della soluzione innovativa alle diverse realtà produttive e gli strumenti per favorirne la replicabilità (a titolo esemplificativo protocolli, manuali, linee guida, procedure tecniche e casi pilota). **MEDIO – 4 punti** Il progetto prevede un Piano di trasferimento dei risultati strutturato ma il percorso di replicabilità e le relative condizioni di adozione risultano definiti solo parzialmente. Sono chiaramente identificati i destinatari potenziali esterni dell'innovazione, le modalità di coinvolgimento e le condizioni necessarie per la sua adozione in contesti aziendali differenti da quelli direttamente coinvolti nel progetto. Rispetto agli elementi indicati dal criterio, è possibile verificare da quanto illustrato nel progetto che: - trasferibilità e replicabilità: l'innovazione (tecnologica, di processo o organizzativa) l'innovazione è legata ad aspetti specifici (strutturali, dimensionali, etc.), consentendo la replicabilità possibile ma non immediata; - condizioni di adozione: i requisiti economici o tecnici per l'adozione da parte di altre aziende sono indicati ma non è illustrata con un'analisi approfondita;		Formulario di progetto (Piano di trasferimento; previsione di mappa destinatari; manuali/protocolli; criteri di replicabilità; casi pilota)

			- strumenti per il riuso: sono descritte in modo generale le modalità di adattamento della soluzione innovativa alle diverse realtà produttive e non sono previsti strumenti per favorirne la replicabilità. **BASSO – 2 punti** La trasferibilità dei risultati oltre il GO non è supportata da un percorso operativo definito ma enunciato in modo generico, in quanto il modello proposto non ha caratteristiche di flessibilità ed adattamento. I potenziali destinatari esterni non sono individuati: non sono analizzate dettagliatamente le condizioni tecniche, economiche e organizzative necessarie per l'adozione dell'innovazione in altre realtà produttive ma sono riportate in modo generico. Gli strumenti di replicabilità e riuso dei risultati non sono previsti.		
P4 **Qualità dell'attività di disseminazione e divulgazione dei risultati**	4.1 Diversificazione e appropriatezza delle attività e degli strumenti previsti	Fra 1 e 5 attività/strumenti previsti: 5 > di 5 attività/strumenti previsti: 8	Dimostrazioni, visite, gruppi di confronto, materiali tecnici, webinar, strumenti digitali, canali social, etc., scelti in base ai target	**24%**	Formulario di progetto (Piano eventi; calendario; materiali previsti; descrizione metodologie)
	4.2 Coinvolgimento degli utenti e feedback sulla diffusione	8	La disseminazione prevede ascolto, feedback e verifica dell'effettiva comprensione/adozione dell'innovazione		Formulario di progetto (Previsione di questionari; registri partecipanti; focus group; interviste; schede feedback)
	4.3 Accessibilità e riusabilità dei risultati del progetto	8	I risultati saranno resi disponibili in formati utilizzabili da imprese e consulenti e, ove possibile, riusabili/replicabili		Formulario di progetto (Previsione di repository; protocolli; manuali, etc.)
	Punteggio tot.	**100**		**100%**	
	Punteggio minimo	**40/100**		**40%**	
	Parità di punteggio		1) Punteggio più alto relativo al principio P3		
	Ulteriore parità		2) Punteggio più alto relativo al criterio 4.1 del principio P4 (Previsione di un maggior numero di attività/strumenti di disseminazione/divulgazione)		

Intervento SRE03 - Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura			
Principio	**Criterio**	**Punteggio Max**	**Note**
Caratteristiche territoriali	Azienda ricadente in area D Punti 5	5	Il punteggio è attribuito se almeno il 50,01% della superficie forestale presente nel FA del richiedente ricade nell'area indicata dal criterio. Nel caso di superfici forestali presenti in tutte e tre le aree, il punteggio deve essere assegnato rispetto all'area in cui ricade la superficie forestale maggiore. Per le aziende che non gestiscono direttamente foreste il punteggio è assegnato in base alla ubicazione delle sedi legali ed operative.
	Azienda ricadente in area C Punti 3		
	Azienda ricadente in area B Punti 2		
Caratteristiche del soggetto richiedente	Il richiedente ha un età inferiore a 40 anni Punti 5	5	I punteggi sono sommabili per questo principio, fatta eccezione per il titolo di studi
	Il richiedente ha un età compresa tra 40 e 50 anni compiuti Punti 3		
	Possesso di laurea o diploma di laurea nel settore Punti 5	5	
	Possesso di diploma di scuola secondaria nel settore Punti 3		
	Possesso di una abilitazione professionale nel settore forestale Punti 2	2	

	Possesso di ulteriori titoli abilitativi professionali nel settore forestale Punti 1	1	
	Iscritto all'albo regionale delle ditte boschive Punti 2	2	
	Titolare di azienda con una superficie forestale superiore a 100 ettari Punti 5	5	
	Titolare di azienda con una superficie forestale compresa tra 50,01 e 100 ettari Punti 3		
	Titolare di azienda con una superficie forestale compresa tra 10,01 e 50 ettari Punti 2		
	Conduzione di almeno 10 ettari di superficie forestale in qualità di proprietario	5	
Punteggio minimo:		**12**	**40%**

Il principio di selezione **"Dimensione economica dell'intervento"** non sarà applicato in quanto anche se previsto dal PSP/CSR non risulta applicabile alla presente scheda di intervento che prevede l'erogazione di un premio forfettario.

Intervento SRG03 - Regimi di qualità

Principio	Criterio	Punteggio max Attribuito	Note	Peso %	Modalità di controllo
A) – Regimi di qualità caratterizzati da maggior sostenibilità ambientale	A.1 - Tipologia di regime di qualità	**30**	A.1.1 - Produzione biologica ai sensi del Reg.(UE) 2018/848 **Punti 30**	30%	Denominazione del regime di qualità inserito nei preventivi rilasciati dagli Organismi di controllo al richiedente Banca dati SIAN Elenchi Masaf Elenchi Enti di certificazione Precontratti degli Organismi di controllo
			A.1.2 - Produzione di Qualità (SQNPI) **Punti 25**		
			A.1.3 - Sistema di qualità nazionale zootecnica (SQNZ) **Punti 15**		
			A.1.4 - Sistema di qualità nazionale benessere animale (SQNBA) **Punti 20**		
			A.1.5 - Altri Regimi di Qualità previsti dal bando **Punti 10**		
B) – Adesione ad altri tipi di operazione	B.2 - Interventi previsti nel CSR	**30**	B.1.1 - Adesione a SRA18 – Impegni per l'apicoltura **Punti 20**	30%	Controllo sul SIAN Graduatorie delle domande ammesse e finanziabili pubblicate

	Basilicata cui ha aderito il beneficiario		B.1.2 - Adesione a SRA14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità **Punti 10**		
			B.1.3 - Adesione a SRA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità **Punti 8**		
			B.1.4 - Adesione a SRA30 – benessere animale **Punti 30**		
C) - Partecipazione in forma associata	C.3 - Forme associative	**20**	C.1.1 - da 2 a 10 imprese associate **Punti 10**	20%	Opzione 1: controllo sulla domanda di sostegno SIAN (legami associativi) Opzione 2: documentazione allegata alla DS (Statuto per società di capitali e consorzi; libro/elenco soci per le cooperative agricole) Visure camerali
			C.1.2 - Da 11 a 30 imprese associate **Punti 15**		
			C.1.3 - Oltre 30 imprese associate – **Punti 20**		
D) – Tipologia di Beneficiario	D.1 – Allevamenti estensivi	**20**	D.1.1 - Pastori presidii del territorio (PPT) riconosciuto ai sensi delle L.R. n. 54 del 2021 e iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 669/2023 - **Punti 20**	20%	Elenco Ufficiale dei Pastori Presidii del Territorio Regionale
	PUNTEGGIO TOT.	**100**		100%	
	PUNTEGGIO MIN.	**10**		10%	

Intervento SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità					
Principio	**Criterio**	**Punteggio max attribuito**	**Note**	**Peso %**	**Modalità di controllo**
1. Qualità delle azioni progettuali	1.1 Progetti che prevedono la collaborazione con le associazioni di lucani riconosciute o ristoranti lucani	**6**	Collaborazione con ristoranti lucani nel mondo - Punti 1 Collaborazione con associazioni di lucani riconosciute in Italia - Punti 2 Collaborazione con associazioni di lucani riconosciute all'estero - Punti 3	15%	
	1.2 Progetti multi-prodotto	**5**	Progetti che prevedono interventi su prodotti certificati della medesima categoria - Punti 5 Progetti che prevedono interventi su prodotti certificati appartenenti a due categorie - Punti 3 Progetti che prevedono interventi su prodotti certificati appartenenti a più di due categorie - Punti 2	13%	
	1.3 Integrazione tra le tipologie di azioni previste	**5**	Attivazione di n. 3 azioni - Punti 5 Attivazione di n. 2 azioni - Punti 2	13%	
	1.4 Progetti che prevedono azioni di informazione riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e/o la loro valenza ambientale	**2**	SI - Punti 2	5%	

2. Aggregazione	2.1 Forma giuridica del soggetto proponente	**9**	Consorzi di tutela riconosciuti - Punti 9 Gruppi di produttori permanenti e loro associazioni- Punti 5 Organizzazioni di produttori e loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale - Punti 3 Altre forme di aggregazione (gruppi di produttori temporanei, organizzazioni interprofessionali, cooperative e loro consorzi, reti di impresa fra produttori) - Punti 2	23%	
	2.2 Numero soci del soggetto proponente	**5**	Da 5 a 10 soci - Punti 2 Da 11 a 20 soci - Punti 3 Oltre 20 - Punti 5	13%	

3. Ambito territoriale delle azioni progettuali	3.1 Ampiezza del progetto di promozione	**8**	Almeno il 60% del valore progettuale destinato alla partecipazione ad eventi e fiere di livello comunitario - Punti 8 Almeno il 60% del valore progettuale destinato alla partecipazione ad eventi e fiere di livello nazionale - Punti 5 Almeno il 60% del valore progettuale destinato alla partecipazione ad eventi e fiere di livello regionale - Punti 3	20%	
	PUNTEGGIO TOT.	**40**		100%	
	PUNTEGGIO MIN	**10**		25%	